

LA RETE ULTRA VELOCE CRESCE IN SICILIA ORIENTALE

DISPONIBILI I SERVIZI DELLA FIBRA TARGATA OPEN FIBER

*Già connesse 300mila unità immobiliari in tutta l'Isola, 204 i Comuni coperti
In 6 località cablate in modalità FTTH 83 sedi di pubblica amministrazione*

Catania, 6 maggio 2022 – Navigare a una velocità mai raggiunta prima, cioè con la fibra ottica che arriva direttamente nelle case, nelle scuole, nelle aziende e negli uffici pubblici. Un servizio, così come accade nelle grandi città, a cui possono accedere adesso tra gli altri anche gli abitanti di Aidone (EN), Caronia (ME), Castel di Judica (CT), Giarratana (RG), Ragalna (CT) e Roccalumera (ME). Open Fiber sta infatti realizzando nelle cosiddette “aree bianche” oggetto dei tre bandi Infratel, con il contributo economico delle Regioni coinvolte, un’infrastruttura che punta a ridurre il divario digitale fornendo servizi di connettività a banda ultra larga in oltre 8,5 milioni di abitazioni in tutta Italia.

Nelle 6 località della Sicilia orientale, Open Fiber ha infatti realizzato una nuova rete estesa complessivamente per circa **125 chilometri** che in totale vede al momento **oltre 16mila unità immobiliari connesse** attraverso un’infrastruttura che rimarrà di proprietà pubblica e sarà gestita in concessione da Open Fiber per 20 anni. Il piano dell’azienda nelle aree bianche coinvolge oltre 7 mila comuni in tutta Italia.

Sono inoltre **83 le sedi pubbliche** raggiunte dalla nuova rete a banda ultralarga, a cominciare da istituti scolastici di ogni ordine e grado e presidi sanitari. Senza dimenticare sedi municipali centrali e distaccate, biblioteche, musei, caserme di carabinieri e vigili del fuoco. In un territorio così vario come quello siciliano non potevano poi mancare sedi già cablate dall’alto valore storico-culturale, su tutte l’**area archeologica di Morgantina** ad Aidone e il **Palmento Arena** a Ragalna.

“Circa 300mila unità immobiliari già cablate in tutta la Sicilia – sottolinea **Andrea Parisi**, responsabile Network&Operations Area Sud di Open Fiber – 204 comuni coperti dalla nuova rete in fibra ottica FTTH (Fiber-to-the-home), un indotto che supera le 600 risorse sul campo tra tecnici specializzati e altre figure professionali. I numeri del Piano BUL nell’Isola, intervento che terminerà nel 2022, dimostrano che la trasformazione digitale è un obiettivo ampiamente alla portata quando istituzioni, imprese e cittadini marcano nella stessa direzione. Poter navigare su internet alla massima velocità nel centro di Palermo o Catania così come nei borghi montani o nelle isole minori è adesso una realtà consolidata, ulteriore attrattiva e traino di sviluppo per l’intero Paese”.

Open Fiber è un operatore **wholesale only**: non vende servizi in fibra ottica direttamente all’utente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all’ingrosso. Per attivare la connessione, chi è interessato non dovrà far altro che contattare un operatore (tra quelli



presenti sul sito www.openfiber.it), scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame. Quando l'utente ne farà richiesta, l'operatore selezionato contatterà Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con il cliente per portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro l'abitazione. L'utente sarà così pronto a beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, e di tante altre opportunità garantite dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, l'unica capace di arrivare a una velocità di connessione fino a **10 Gigabit al secondo** e che abilita una vera rivoluzione digitale grazie alla migliore tecnologia disponibile sul mercato.

Ufficio stampa Open Fiber

ufficiostampa@openfiber.it

www.openfiber.it